



MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

31040 Volpago Del Montello – Via F.M. Preti, 3 ☐ 0423 620203

E-Mail: vic81400n@istruzione.it - Sito: www.icvolpago.edu.it Codice Fiscale e
Partita Iva: 83005190265



ICDL
Test Center



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VOLPAGO DEL
MONTELLLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
17/12/2021
sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. n.9655/C1 del 19/10/2021 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con
delibera n. 53*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Risorse economiche, materiali e professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Vision e mission
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Rapporti con il territorio, reti e convenzioni
- 4.3. Piano Formazione Personale Docente e ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio economico dell'Istituto è medio/medio-alto. Le famiglie sono attente ai bisogni formativi dei figli e delle figlie e valorizzano le proposte e le iniziative attivate dai docenti. Gli alunni vivono la scuola come un'opportunità formativa e come un ambiente favorevole alla socializzazione, alla collaborazione e all'inclusione. I genitori partecipano alla vita scolastica non solo all'interno degli Organi Collegiali e nei momenti di confronto sul progetto educativo e culturale dei loro figli, ma anche attraverso associazioni e comitati, che sono collaborativi e disponibili a contribuire alle iniziative proposte. I principi e i comportamenti che scuola, famiglie e alunni condividono e si impegnano a rispettare sono declinati all'interno del Patto Educativo di Corresponsabilità. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento rappresenta lo strumento base dell'interazione scuola-famiglia. L'Istituto attiva progetti mirati all'inclusione e al successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (legge 104/1992 e 170/2010) e iniziative rivolte alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo, dipendenze, disturbi alimentari, disagi emotivi, attraverso specifiche azioni di monitoraggio dello stato di salute e di benessere degli alunni e di azioni di accompagnamento nell'individuazione e nell'adozione di uno stile di vita sano. Per gli alunni non italofoni la scuola predispone specifici progetti ed attività per favorire l'acquisizione delle competenze nell'Italbase (BICS) e nell'Italstudio (CALP).

Il nostro Istituto ha avviato significative collaborazioni con agenzie del territorio, operatori del terzo settore e comitati dei genitori. La scuola è tra gli enti che costituiscono il Tavolo di coordinamento comunità-scuola-famiglia istituito dal Comune del Volpago del Montello, iniziativa all'interno della quale si sviluppano analisi e progettualità a livello territoriale negli ambiti dell'infanzia e dell'adolescenza. Sul territorio sono presenti numerose Reti di scuole che operano in ambito culturale, di inclusione, per la sicurezza e l'orientamento, e che forniscono supporto a tutta la comunità educante.

I docenti e il personale della segreteria hanno sviluppato specifiche competenze nel rapporto con le famiglie degli alunni provenienti da un contesto complesso e eterogeneo (alunni con disabilità, neo-arrivati in Italia, con svantaggio socio-culturale) e attivano specifici protocolli di

accoglienza in sinergia con le agenzie del territorio. L'Istituto ha la possibilità, qualora ne sia fatta richiesta e sulla base di specifici criteri, di concedere dispositivi digitali e strumenti musicali in comodato d'uso agli alunni. Il confronto e la collaborazione tra il Dirigente Scolastico e i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, a partire dal Sindaco e dall'Assessore all'Istruzione, sono particolarmente proficui e costruttivi. La sinergia instaurata consente di gestire in maniera efficace le risorse disponibili facendo fronte agli interventi necessari, ma anche garantendo l'attuazione del diritto allo studio e la progettualità della scuola. Specifici servizi e progetti attivati dal Comune sono:

- il progetto "Famiglie accoglienti";
- il progetto "Centro Giovani";
- il progetto "Spazio-Ascolto";
- il progetto "Cittadinanza attiva";
- i Servizi Sociali;
- la Biblioteca Comunale.

Risulta fondamentale la collaborazione con il Centro di Neuropsichiatria Infantile di riferimento.

RISORSE ECONOMICHE, MATERIALI E PROFESSIONALI

Gli edifici scolastici che ospitano la scuola dell'infanzia, la scuola secondaria di primo grado e le scuole primarie di Volpago e Venegazzù rispondono pienamente ai criteri di sicurezza. Nel plesso della scuola secondaria di primo grado, sono stati realizzati importanti e imponenti lavori di efficientamento energetico, per rendere l'edificio a "impatto zero". Gli ambienti dedicati alle attività sportive sono ampi, adeguati allo scopo e ben forniti di attrezzature. Tutti i plessi dell'Istituto sono, inoltre, immersi in un contesto naturalistico ai piedi del Montello che

ben si presta anche ad attività connesse alla scoperta delle risorse del territorio.

Spazi e tempi sono fattori fondamentali dell'organizzazione scolastica e didattica per rispondere in modo adeguato ai bisogni formativi dei bambini e dei ragazzi. L'organizzazione oraria settimanale prevede un'equa distribuzione dei carichi cognitivi. I compiti per casa, necessari per il consolidamento delle conoscenze e la rielaborazione personale, vengono assegnati in modo significativo ed equilibrato in relazione all'età degli alunni.

L'Istituto è dotato di aule con LIM o Smart Board, Smart Class con sedute innovative e tablet, laboratori con possibilità di utilizzo di touch screen mobili collegabili anche al microscopio, biblioteche, aule multimediali e palestre che possono essere utilizzate da tutte le classi mediante prenotazione su apposito registro. L'Istituto dispone di 26 nuovi notebook acquisiti attraverso la partecipazione al Programma Operativo Nazionale (PON) FESR Smart Class del MIUR. Utilizzando dei fondi MIUR vincolati per la Didattica Digitale Integrata, sono stati acquistati ulteriori 11 laptop; con il contributo dell'Amministrazione Comunale, inoltre, sono stati acquistati 20 tablet. La Smart Class e tutti i *device* acquisiti durante la fase emergenziale, ora costituiscono una forma ordinaria di supporto alle attività didattiche. Si dispone, infine, di 8 touch screen. L'Istituto ha allestito la piattaforma digitale *Google Workspace*, un pacchetto completo di software e strumenti digitali realizzato appositamente per le scuole, che consente di scambiare messaggi di posta elettronica, di creare file e documenti anche attraverso modalità di lavoro collaborativo, di archivarli, dividerli e gestirli in modo sicuro all'interno di un ambiente protetto.

L'Istituto valuta periodicamente la possibilità di aderire ai bandi PON (Programma Operativo Nazionale) "Per la scuola-competenze e ambienti di apprendimento", un piano di interventi che punta a creare un sistema di istruzione e formazione di elevata qualità.

I plessi della scuola dell'infanzia e delle scuole primarie sono dotati di aula mensa dove gli alunni hanno la possibilità di fruire del pasto insieme ai loro compagni e agli insegnanti. Il servizio mensa è ricompreso nell'orario curricolare per gli alunni frequentanti il tempo pieno, ed è parte integrante del progetto educativo e formativo della scuola. Durante l'orario dedicato alla mensa il personale docente in servizio svolge attività di educazione alimentare e alla convivenza civile e vigila costantemente sui corretti comportamenti degli alunni. Grande attenzione viene dedicata all'igiene e alla sicurezza alimentare. Per gli alunni di scuola secondaria di primo grado che frequentano il percorso musicale o che partecipano ad attività extracurricolari, è prevista la possibilità di usufruire, su richiesta, del servizio mensa. Alla



scuola primaria di Volpago, è attivo un servizio di accoglienza anticipata degli alunni organizzato dall'Amministrazione Comunale con il contributo delle famiglie.

Nel nostro Istituto presta servizio un congruo numero di docenti a tempo indeterminato che garantisce continuità didattica all'interno dei plessi. La sinergia tra il gruppo degli insegnanti presenti da più tempo e quello dei neoarrivati consente una maggiore efficienza nella progettazione dell'Istituto, una più approfondita conoscenza sia del territorio sia dei bisogni effettivi dell'utenza, l'apertura verso pratiche educative e approcci tecnologici innovativi.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il nostro Istituto Comprensivo rispetta il modello organizzativo e le linee didattiche ed educative della normativa vigente, perseguendo al contempo gli obiettivi prioritari di efficienza ed efficacia del servizio scolastico. L'Istituto promuove come elementi fondamentali di una strategia educativa efficace:

- lo star bene a scuola con sé e con gli altri;
- le relazioni improntate al rispetto reciproco e all'uso di codici di comportamento civili;
- azioni didattiche ed educative inclusive;
- il dialogo tra i tre ordini di scuola;
- la collaborazione costante con le famiglie.

La Scuola predispone ambienti di apprendimento e attività educative e didattiche che consentano ad ogni alunno di trasformare in competenze personali le abilità e le conoscenze delineate nelle progettazioni curriculari. Incentiva le attività esperienziali, laboratoriali, cooperative e di progettazione partecipata. Si impegna a sviluppare l'autonomia e la responsabilità negli alunni, la capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita e di utilizzare gli apprendimenti per risolvere problemi nelle situazioni reali. La Scuola promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo attraverso attività di informazione/formazione svolte da docenti interni o da esperti esterni e rivolte ad alunni, insegnanti e genitori. Grazie anche alla presenza all'interno della Scuola dello sportello "Spazio-ascolto" è possibile intercettare eventuali situazioni di disagio nella fase iniziale. L'Istituto svolge, inoltre, attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali intese non solo come capacità di usare il computer e il web per reperire, produrre e scambiare informazioni, ma anche come consapevolezza dei rischi legati all'uso delle nuove tecnologie. L'Istituto utilizza la piattaforma digitale *Google Workspace*, che in caso di sospensione delle

attività didattiche in presenza, permette di erogare forme di didattica a distanza in ottemperanza alle disposizioni ministeriali e nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Il regolamento di Istituto per la DDI è reperibile sul sito www.icvolpago.edu.it al seguente link: www.icvolpago.edu.it/regolamenti.

La Scuola avvia interventi di istruzione domiciliare e attività di insegnamento a distanza per alunni sottoposti a terapia a domicilio e/o ospedalizzati e garantisce alle famiglie la facoltà di avvalersi dell'istruzione parentale, così come previsto dall'articolo 33 della Costituzione.

VISION E MISSION

VISION

Il nostro Istituto Comprensivo:

- forma ed educa in prospettiva europea, favorendo il confronto tra le culture e accogliendo la diversità e il pluralismo della società odierna;
- valorizza le differenze di ciascuno, dando spazio a ogni individuo affinché si esprima al meglio delle sue potenzialità;
- in collaborazione con altri enti e istituzioni scolastiche, promuove attività formative rispondenti ai bisogni e alle aspettative culturali del contesto locale e globale.

MISSION

Il nostro Istituto Comprensivo:

- accoglie, forma, orienta gli alunni e le alunne, promuovendo l'elaborazione del progetto di vita e di studio di ciascuno per un proficuo inserimento nei cicli scolastici successivi e nel contesto sociale;
- investe sulla qualità delle relazioni e della comunicazione interna, a tutti i livelli del sistema scolastico, per consolidare i rapporti personali e la collaborazione;

- promuove percorsi di sviluppo e potenziamento delle nuove competenze chiave europee declinate dal Consiglio europeo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

In considerazione dei risultati significativi raggiunti dagli alunni dell'Istituto nelle prove standardizzate 2020-21 (scuola primaria e secondaria) e nell'Esame di Stato (scuola secondaria), l'attenzione della Scuola sarà rivolta a:

- Consolidamento degli apprendimenti a lungo termine per tutti gli alunni dell'Istituto;
- Sviluppo e consolidamento delle competenze metodologiche e sociali;
- Inclusione degli alunni con svantaggio linguistico-socio-culturale e riduzione della varianza delle prestazioni rispetto al resto degli studenti;
- Progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento sul tema della Cittadinanza attiva

Per favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno, nell'ambito del proprio Piano di Miglioramento, l'Istituto attiva specifici percorsi di recupero rivolti agli alunni che evidenziano carenze nelle abilità di base, privilegiando un approccio didattico di tipo laboratoriale. Nello specifico:

- Laboratorio di recupero/potenziamento delle abilità di base in Italiano, Matematica e Inglese.
- Laboratori per classi aperte e gruppi omogenei utilizzando metodologie didattiche innovative quali *cooperative learning*, *flipped classroom*.
- Laboratorio Interculturale e Laboratorio L2 per l'inclusione e l'alfabetizzazione degli alunni NAI e degli alunni stranieri di seconda generazione.
- Percorsi personalizzati rivolti agli alunni che scelgono di svolgere attività alternative alla Religione Cattolica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il laboratorio è inteso come modalità didattica incentrata su ricerca-scoperta e non come mero spazio fisico; deve entrare a far parte della pratica didattica quotidiana, in quanto modalità di lavoro funzionale allo sviluppo delle competenze di base. L'Istituto intende implementare la didattica laboratoriale e le metodologie di insegnamento innovative attraverso la formazione/autoformazione dei docenti e l'utilizzo diffuso di adeguati strumenti e ambienti di lavoro. Le nuove tecnologie rappresentano un'importante opportunità per la loro ricaduta positiva sui processi di insegnamento-apprendimento e per la loro capacità di creare motivazione. A tale scopo l'Istituto ha allestito ambienti di apprendimento innovativi dotandosi della piattaforma *Google Workspace*, di *device* multimediali e di sedute innovative; inoltre, si dispone di una ricca strumentazione per lo svolgimento di attività di Informatica, *Coding* e Robotica educativa.

Nel Piano delle attività di Istituto sono previsti specifici momenti per la condivisione delle buone pratiche (incontri dei consigli di intersezione/interclasse/classe, incontri per classi parallele e per dipartimenti di sezione e in continuità). La progettazione di Istituto, in un'ottica di continuità verticale, rappresenta una base di lavoro condivisa per giungere al successo formativo degli alunni. I singoli insegnanti hanno la facoltà di aderire a iniziative promosse da Università e altre agenzie educative, dirette alla sperimentazione di metodologie specifiche. L'Istituto investe sulla formazione dei docenti affinché le pratiche di insegnamento innovative si integrino con la lezione frontale, potenziandone l'efficacia, e il processo di apprendimento diventi pratica di libertà e di responsabilità, individuale e collettiva. Tutti gli insegnanti sono

periodicamente coinvolti in corsi di formazione sull'uso della piattaforma *Google Workspace*. Ciò permette al personale in servizio di acquisire e/o implementare le competenze indispensabili per operare efficacemente in caso di didattica a distanza, ma anche per utilizzare tale strumento ad integrazione delle strategie didattiche tradizionali. Le metodologie attive, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle TIC in un contesto cooperativo, stimolano l'imparare a imparare, rafforzano la metacognizione e la motivazione ad apprendere e sviluppano competenze indispensabili per orientarsi nel mondo di oggi. L'ambiente di apprendimento si trasforma così in un luogo collaborativo, accogliente e inclusivo che favorisce il benessere dell'intera comunità scolastica.

Il nostro Istituto vuole essere un soggetto attivo al servizio della comunità di Volpago del Montello, un luogo di incontro in cui costruire cultura per contribuire al cambiamento della realtà che ci circonda. Si intende, pertanto, implementare le collaborazioni già avviate con il Comune e le Associazioni del territorio, anche attraverso iniziative quali il Tavolo di coordinamento comunità-scuola-famiglia, che si prefigge di coordinare le politiche a favore della scuola e delle famiglie. La pandemia ha dato al nostro Istituto l'impulso per rivedere, in chiave nuova, il nostro agire e il nostro pensiero sottostante l'educazione in natura e, forti anche delle raccomandazioni del Ministro dell'Istruzione sull'incremento delle attività all'aria aperta, si è pensato di ampliare la nostra offerta formativa in questo senso. Ancora di più in questo momento storico, l'educazione all'aria aperta si rivela una valida alleata al ruolo educativo della scuola, che si esprime non solo con la professionalità, ma con la passione e il cuore. Stare in natura fa volgere lo sguardo alle piccole cose per scoprirne altre di nascoste, abitua all'ascolto anche di sé stessi, porta ad ammirare il bello e al desiderio di prendersene cura, rende consapevoli che i propri comportamenti influiscono su tutti gli esseri viventi e sul nostro Pianeta, innescando azioni virtuose. L'agenda 2030 pone l'attenzione in modo forte e chiaro sulla responsabilità di ciascuno, ognuno nel proprio ambito, verso un futuro sostenibile.

Iniziare dai più piccoli è il modo più efficace per coltivare una sensibilità e un'attenzione che porteranno a comportamenti responsabili, per diventare adulti e cittadini consapevoli. Fare scuola all'aperto è sicuramente un modo per perseguire tali alte finalità, oltre a favorire la salute e il benessere globale della persona.

È prevista una durata pluriennale del progetto e un'ampia collaborazione con tutti i soggetti del territorio. Si prevede una formazione comune per tutto l'Istituto Comprensivo sul tema dell'*Outdoor Education*. Non si escludono sviluppi più ampi che coinvolgano anche altre realtà scolastiche. Nella prospettiva evolutiva la verticalità del progetto facilita il raccordo tra tutti i gradi di scuola dell'Istituto, altresì l'apertura al territorio risponde alla dimensione di orizzontalità che si caratterizza per la ricerca di collaborazione con l'Amministrazione Comunale e i Comitati Genitori. In questo contesto sarà importante e fondamentale coinvolgere anche Enti, Associazioni, aziende e privati che possono contribuire a rendere il progetto frutto della sinergia di tutto il territorio.

In orario curricolare ed extra curricolare sono attivati corsi di Informatica per gli alunni di classe terza, quarta e quinta della scuola primaria e per gruppi di alunni della scuola secondaria. I corsi puntano a sviluppare e consolidare le competenze digitali durante il percorso di studi e sono organizzati sulla falsariga dei moduli ICDL Base. Le simulazioni d'esame somministrate durante il corso consentono agli alunni di acquisire familiarità con le modalità di svolgimento degli esami di certificazione, aiutandoli ad affrontare le prove più serenamente e in maniera più consapevole. Il nostro Istituto è Test Center ICDL, pertanto gli alunni interessati possono conseguire la certificazione ICDL in sede. L'attivazione della piattaforma *Google Workspace* permette la creazione di ambienti di apprendimento virtuali protetti come le Classroom, all'interno delle quali è possibile interagire con compagni e insegnanti in modalità sincrona e asincrona. I docenti illustrano agli alunni le principali funzionalità della piattaforma al fine di renderli autonomi nella realizzazione di prodotti multimediali, anche in modalità cooperativa, e li preparano ad un utilizzo consapevole dello strumento nell'eventualità di attivazione della DAD. L'implementazione del sito



di Istituto punta a rendere questo strumento più accattivante e facilmente navigabile, affinché rappresenti per l'utente un importante riferimento per conoscere il nostro Istituto, il suo funzionamento e le iniziative formative proposte. Si dispone di uno spazio dedicato alla creazione di un laboratorio di *coding*, *tinkering* e robotica educativa, nel quale si svolgono corsi curricolari ed extracurricolari per stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale. L'Istituto, infatti, è dotato di kit e strumentazioni per la robotica educativa e ha avviato una collaborazione con le Equipe Formative Territoriali al fine di garantire la diffusione delle azioni legate al PNSD, nonché per promuovere azioni di formazione del personale docente e dipotenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA TVAA81403L		SCUOLA PRIMARIA "A. GOBBATO" TVEE81401Q		SCUOLA PRIMARIA "L. VISENTIN" TVEE814061	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "S. PERTINI" TVMM8140P	
25 ore settimanali	40 ore settimanali	27 ore settimanali su 5 giorni	tempo pieno 40 ore settimanali su 5 giorni	Estensione fino a 30 ore settimanali	Corso ordinario 30 ore settimanali	Corso ad indirizzo musicale 32 ore settimanali

Al momento dell'iscrizione alla scuola primaria, è possibile esprimere una preferenza per uno dei due quadri orario (27 o 40 ore settimanali); per la scuola secondaria di primo grado, è possibile optare per il corso ordinario (30 ore su 5 o 6 giorni, con lingua francese o spagnolo) o per quello musicale (previo superamento della prova orientativo-attitudinale). Il regolamento per la formazione delle classi è disponibile al seguente link:

https://www.icvolpago.edu.it/files/documents/2021_2022/regolamento-per-la-formazione-delle-classi-sezioni-ultimo.pdf

E' possibile avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC). In caso si opti per le Attività Alternative alla Religione (AAR), esse hanno sempre un valore didattico ed educativo. Le opzioni possibili sono:

- Attività didattiche e formative

- Attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di personale docente
- Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento di Religione Cattolica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA: SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC) - TVMM81401P

Criteri di valutazione disciplinari, del comportamento e dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica:

<https://www.icvolpago.edu.it/piano-offerta-formativa>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- frequenza minima di 3/4 del monte orario annuale;
- raggiungimento delle competenze di base essenziali al proseguimento del percorso di studi;
- eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

<https://www.icvolpago.edu.it/piano-offerta-formativa>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA: A. GOBBATO - VOLPAGO CAP. - TVEE81401Q + LUDOVICA VISENTIN - TVEE814061

Criteri di valutazione disciplinari, del comportamento e dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica:

<https://www.icvolpago.edu.it/piano-offerta-formativa>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- frequenza minima di 3/4 del monte orario annuale;
- raggiungimento delle competenze di base essenziali al proseguimento del percorso di studi;
- eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto per offrire agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza; ha lo scopo di adattare l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui si trovano.

Le aree tematiche individuate dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa sono le seguenti:

- potenziamento della letto-scrittura
- potenziamento delle lingue straniere (certificazione KET, madrelingua)
- potenziamento delle abilità logico-matematico-informatiche e del pensiero computazionale (*coding* e robotica educativa)
- sviluppo e potenziamento di competenze musicali
- percorso psicomotorio e gruppi sportivi studenteschi
- incremento delle competenze sociali e civiche, alfabetizzazione emotiva (educazione all'affettività e sessualità), prevenzione del bullismo e cyberbullismo
- cura dell'ambiente e del territorio, educazione alla salute e benessere (*Outdoor Education*)
- legalità ed educazione stradale

I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano

l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette poi di articolare tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza.

In relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica istituito dalla legge 92 del 2019, come concordato in Collegio Docenti, tutti gli insegnanti sono coinvolti, in modo trasversale, nella progettazione di Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari sui temi previsti dalla normativa e partecipano alla valutazione collegiale della disciplina nelle proprie classi. Ciascun docente aggiorna il proprio piano di lavoro annuale prevedendo attività specifiche della disciplina.

<https://www.icvolpago.edu.it/piano-offerta-formativa>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per gli studenti che non raggiungono le competenze di base nelle varie discipline sono previste attività di recupero in orario curricolare e/o extracurricolare. Gli esiti di tali interventi sono valutati sulla base della somministrazione di prove di verifica per obiettivi minimi.

Individuati e certificati gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, vengono predisposti PEI e PDP in concerto tra gli insegnanti della classe, i genitori e gli operatori dei servizi preposti. Inoltre, la Scuola si attiva per cercare proposte significative e promuovere collaborazioni specifiche con associazioni ed enti del territorio per formulare progetti mirati all'inclusione degli alunni con disagio, anche in orario extrascolastico. Nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi

Speciali (in presenza o meno di diagnosi) individuati dai docenti o su segnalazione dei Servizi Sociali, il Team/Consiglio di classe predispone un percorso personalizzato formalizzato (PDP) o non formalizzato, da condividere con le famiglie.

La Scuola si avvale anche di software specifici come GECO, un programma che aiuta i bambini con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali a studiare, imparare e a fare i compiti con strumenti diversi e combinabili: parole, immagini, mappe e suoni. GECO è un software per aiutare chi studia ad imparare e a individuare un metodo di studio efficace e personalizzato: è rivolto principalmente a studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES) della scuola primaria, ha una interfaccia studiata per ridurre il carico cognitivo e aiutare a studiare con più facilità ed efficacia; supporta la sintesi vocale in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo; ha un approccio multicanale alla letto-scrittura con funzioni create per usare parole, immagini, mappe e suoni in un modo funzionale all'apprendimento; si usa anche in classe, con la LIM o con il videoproiettore, per stimolare l'apprendimento cooperativo e la didattica inclusiva; è integrato con Google Drive per scambiare i documenti con facilità; si adatta alle esigenze e allo stile di apprendimento dello studente, che può attivare e disattivare ambienti o funzioni; garantisce un accesso web sicuro grazie al filtro Parental Control. Gli alunni stranieri neo arrivati in Italia (NAI), che frequentano il nostro Istituto, usufruiscono di uno specifico protocollo di accoglienza predisposto dalla rete territoriale "Scuola a colori". Inoltre, studenti e famiglie beneficiano di specifici interventi di mediazione linguistico-culturale. I corsi di italiano L2 sono organizzati sia

in orario curricolare, sia in orario extracurricolare, rispettando il livello di competenza in lingua italiana raggiunto da ciascun alunno, e sono tenuti da docenti dell'Istituto o della Rete. Ulteriori interventi destinati agli alunni NAI sono attivati nelle ore curricolari dai docenti di potenziamento e di attività alternative alla religione cattolica in tutti i plessi dell'Istituto.

Il Gruppo Operativo di Supporto Psico-Pedagogico (GOSP) si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico per operare una ricognizione dei bisogni educativi speciali, con particolare riferimento allo svantaggio socio-culturale e al disagio psicologico e al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio di dispersione scolastica.

Al termine di ogni anno scolastico, l'Istituto predispone il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), per offrire un quadro dei bisogni educativi e formativi della Scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate, al fine di garantire la continuità dell'azione educativa e didattica e consentire una riflessione sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella Scuola.

Attraverso la compilazione del Piano possono essere rilevati criticità e punti di forza, le tipologie dei bisogni educativi speciali, le risorse impiegabili e le strategie didattiche in prospettiva inclusiva. Il nostro Istituto si propone quindi di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti bisogni educativi speciali.

A tal fine, intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento sviluppando attenzione educativa in tutta la Scuola;

- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Nel triennio 2022-25 vengono attivate azioni coerenti con il PNSD per sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. Si tratta di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe per creare soluzioni innovative che potenzino il processo di insegnamento/apprendimento. Il documento del PNSD specifica che *“l'intero curriculum di studi deve appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline”*. Lo sviluppo delle competenze digitali, soprattutto con l'introduzione nei curricula di *coding* e pensiero computazionale, nonché l'introduzione della robotica anche in attività extracurricolare, richiederanno un profondo cambiamento della didattica in prospettiva laboratoriale.

L'azione #28 del PNSD è caratterizzata essenzialmente da attività rivolte a promuovere:

1) **FORMAZIONE INTERNA**: stimolare la formazione interna alla Scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di *workshop* e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia con un laboratorio di coding e robotica per gli studenti), desunte dall'analisi dei fabbisogni degli attori. Le attività si svolgono anche in sinergia con il supporto tecnico di altre figure, coinvolte tramite adesione alla Rete Minerva e all'Equipe Territoriali Formative del Veneto.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Il modello organizzativo dell'Istituto prevede la gestione, da parte del Dirigente Scolastico, di un sistema generale in cui sono esplicitati le priorità, i traguardi e gli obiettivi della Scuola, condivisi dagli Organi Collegiali, in cui il Collegio dei Docenti esplica l'attività decisionale in ordine ai contenuti tecnici di competenza. Attraverso l'Atto di Indirizzo, il Dirigente Scolastico, inoltre, determina le scelte di gestione ed amministrazione.

Si presta particolare attenzione al coinvolgimento e alla fattiva collaborazione tra le risorse umane, alla motivazione, al clima relazionale e al benessere organizzativo, alla consapevolezza delle scelte operate e alle motivazioni di fondo, alla partecipazione attiva e costante, alla trasparenza, all'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della Scuola. L'Istituto valorizza le azioni di coordinamento di tutte le figure di staff (Collaboratori, Referenti, Funzioni Strumentali, NIV, Coordinatori) per raggiungere il benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli all'apprendimento. Di seguito sono indicate le figure organizzative individuate ogni anno in seno al Collegio Docenti e le rispettive funzioni.



FIGURA ORGANIZZATIVA	FUNZIONE
Collaboratore del DS	<p>Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza. Riferimento per le Istituzioni. Referenti di plesso nei rapporti con docenti, genitori, enti esterni e associazioni. Referenti di plesso per la sicurezza. Coordinare e gestire le sostituzioni dei colleghi assenti. Organizzare l'orario scolastico. Diffondere comunicazioni, informazioni e circolari.</p>
Funzione strumentale	<p>Collaborare col Dirigente scolastico nelle aree degli interventi e servizi per gli studenti e della gestione del Piano dell'Offerta formativa, del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento. Coordinare le azioni con carattere di priorità individuate dal Collegio docenti attraverso le seguenti aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Area "Orientamento": Il docente di riferimento programma e coordina le attività di formazione indirizzate a docenti, genitori e studenti, coordina le giornate di Scuola Aperta per la scuola secondaria, supporta gli alunni in situazione di difficoltà attraverso il servizio "Sportello orientamento".- Area "PTOF/RAV- PdM e Rendicontazione Sociale (RS)": Il docente di riferimento provvede all'aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto.- Area "Alumni certificati e con BES": Il docente di riferimento aggiorna il Piano di inclusione dell'Istituto, redige e aggiorna il modello del Piano didattico personalizzato, accompagna i docenti nella stesura dei PDP, promuove iniziative di



	<p>formazione e l'uso degli strumenti compensativi digitali.</p> <p>-Area "Supporto Informatico ai docenti": Il docente di riferimento promuove il rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche, fornisce consulenza tecnica e didattica sull'uso della piattaforma <i>Google Workspace</i> del registro elettronico Nuvola, fornisce supporto al sito web di Istituto, monitora i bisogni formativi dei docenti in ambito informatico.</p> <p>Le Funzioni strumentali sono generalmente affiancate nel loro lavoro da Commissioni individuate dal Collegio dei Docenti.</p>
Responsabile di plesso	<p>Riferimento per le Istituzioni.</p> <p>Referenti di plesso nei rapporti con docenti, genitori, enti esterni e associazioni.</p> <p>Referenti di plesso per la sicurezza.</p> <p>Coordinare e gestire delle sostituzioni dei colleghi assenti. Organizzare l'orario scolastico del plesso.</p> <p>Diffondere comunicazioni, informazioni e circolari tra i colleghi del plesso.</p>
Animatore digitale	<p>Diffondere l'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD.</p>
Team digitale	<p>Condividere, promuovere e coordinare le azioni del PNSD</p>
Coordinatore dell'Educazione Civica	<p>Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di accompagnamento, formazione e supporto nei confronti dei colleghi.</p>



	<p>Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p> <p>Coordinare la stesura del Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica.</p> <p>Supportare i docenti nella stesura delle UDA.</p>
Referenti di Istituto	<p>Gestire specifiche attività e progetti in ambiti quali l'orientamento, la prevenzione al bullismo, l'educazione alla salute e al benessere a scuola, lo svantaggio socio-linguistico-culturale, l'accoglienza e la continuità tra gli ordini di scuola, l'inclusione, il controllo e la verifica delle dotazioni digitali dell'Istituto e delle dotazioni dei laboratori scientifico e musicale e delle palestre.</p>
Referenti Sicurezza	<p>Collaborare con RSPP alla stesura e all'aggiornamento del Piano di Emergenza di Plesso, partecipare alle riunioni periodiche per la Sicurezza, coordinare le prove di evacuazione di plesso, supervisionare lo svolgimento degli adempimenti di plesso (cassetta di primo soccorso, funzionamento luci di emergenza, praticabilità delle vie d'esodo, formazione e informazione alle classi, registri di classe e modulistica legata alla sicurezza), segnalare le criticità rilevate nell'ambito della sicurezza.</p>
Referenti di dipartimento disciplinare	<p>Presiedere gli incontri di dipartimento disciplinare, raccogliere e rielaborare la documentazione prodotta.</p>
Referente COVID	<p>Coordinare le emergenze legate al COVID-19</p>



	all'interno dell'Istituto, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione (DdP).
Coordinatore di classe per l'Educazione Civica	Coordinare la realizzazione del curricolo di Istituto all'interno di ciascuna classe, coordinare e monitorare la stesura delle UDA, mantenere un costante rapporto con i referenti di Istituto per l'Educazione Civica, trasmettere ai docenti eventuali iniziative formative, formulare la proposta di voto in decimi/giudizi per la valutazione della disciplina.
Nucleo Interno di Valutazione	Supportare la stesura e all'aggiornamento del RAV. Attuare e coordinare le azioni previste dal Piano di miglioramento. Procedere all'autovalutazione di Istituto.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

FIGURA AMMINISTRATIVA	RAPPORTO CON L'UTENZA
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile delle attività amministrative e finanziarie in gestione coordinata con il Dirigente Scolastico.
Ufficio protocollo	Gestire la posta elettronica in entrata/uscita. Trasmettere le comunicazioni al personale e alle famiglie.



	Aggiornare il sito dell'Istituto.
Ufficio acquisti	Gestire le pratiche relative agli acquisti e alla formalizzazione dei bandi per il reperimento degli esperti esterni.
Ufficio per la didattica	Gestire le pratiche inerenti gli alunni. Gestire le applicazioni del registro elettronico.
Ufficio per la gestione del personale	Gestire le pratiche inerenti il personale in servizio.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO, RETI E CONVENZIONI

In coerenza con un'idea di Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare costanti rapporti con le famiglie e con la comunità locale, l'Istituto promuove una sistematica interazione con le diverse realtà istituzionali (Comune, Provincia, Regione), culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, e favorisce adesioni a progetti in rete con altre Istituzioni scolastiche, associazioni, imprese, volontariato privato ed organizzato, attraverso la stipulazione di convenzioni, intese, accordi di programma, ecc.

In particolare, le reti e convenzioni attualmente attivate dalla nostra Scuola sono:

- Rete Teatro
- Rete Musica



- Rete Scuola A Colori
- Rete Orizzonti/Orientarete
- Centro Territoriale per l'Integrazione
- Rete di Ambito 13 Treviso Nordovest
- Rete *Planck* per la sicurezza a scuola
- Rete CTF
- Rete S.I.ZEROSEI
- Rete Minerva
- Convenzione con Università di Padova.

PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE

Il Piano di Formazione di Istituto realizza quanto disposto dal comma 124 della Legge 107/2015 che definisce la formazione del personale come “obbligatoria, permanente e strutturale” e quanto previsto dalle successive circolari ministeriali, che confermano la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo. La formazione del personale rappresenta per l'Istituto una *conditio sine qua non* per migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una



duplice strategia:

a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;

b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto individua le sue priorità formative tenendo conto primariamente delle necessità emerse dal Piano di Miglioramento e dal Rapporto di Autovalutazione e in coerenza con le finalità descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le iniziative formative potranno essere progettate singolarmente o in collaborazione con le reti di scopo e di ambito del territorio, le Università, gli Istituti di ricerca, le Associazioni e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016. Saranno previste anche iniziative di auto-formazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento, di formazione a distanza.

I bisogni formativi del personale sono esplicitati in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015, tenendo in considerazione il Piano per la Formazione dei Docenti previsto nella L.107/2015.

Tra le tematiche fondamentali individuate dall'Istituto per i prossimi anni scolastici, c'è la formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie



“al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche”. Le attività di Formazione/Aggiornamento per il personale docente sono da ricondurre alle seguenti aree:

- Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel triennio un'efficace e diffusa innovazione della didattica, la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione *peer-to-peer* che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni (vedi creazione di *repository* d'Istituto e incremento della didattica digitale integrata);
- Formazione per l'inclusione scolastica e per l'elaborazione e la revisione dei piani educativi individualizzati (PEI);
- Formazione per l'aggiornamento dei curricula, incluso il curriculum trasversale dell'Educazione Civica e per la progettazione di UdA, secondo il paradigma della “formazione a cascata”;
- Formazione/autoformazione ed aggiornamento per acquisizione/consolidamento di competenze riguardanti *Coding*, pensiero computazionale e robotica educativa;
- Formazione/autoformazione ed aggiornamento per l'*Outdoor Education*.

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA

Il personale ATA in servizio svolge periodicamente formazione/autoformazione nei



seguenti ambiti:

- La sicurezza nella Scuola, mediante percorsi di formazione sulla partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.
- Competenza rispetto alle proprie mansioni, attraverso supporto tecnico all'attività per la propria area di competenza.